

Attenzione!: Controllare la corretta versione.

Siete responsabili di controllare la corretta versione del documento memorizzata in rete nella "Directory":

[Sistema di Gestione /02-PO.](#)

0	11/11/2021	Nuova Emissione	PRO	AD
Rev.	Data	Descrizione	Redazione	Approvazione

INDICE

- 0 INDICE**
- 1 SCOPO**
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI**
- 4 RESPONSABILITÀ**
- 5 CONTENUTO PROCEDURALE**
- 6 DOCUMENTAZIONE DI CONFERIMENTO**
- 7 REGISTRAZIONI**
- 8 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI**

1 SCOPO

Scopo della presente Istruzione è quello di specificare le modalità attraverso cui REPACK SRL verifica l' idoneità al lavaggio delle cisternette messe in riserva R13, NON pericolose.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale procedura si applica a tutte le cisternette in arrivo e successivamente messe in riserva (R13) dopo la verifica documentale e classificate come Rifiuto NON pericoloso.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

AD	Amministratore Delegato
HSEQ	Responsabile Qualità Ambiente e Sicurezza
DCM	Direzione Commerciale
MAN	Manutenzione
RAL	Responsabile Acquisti e Logistica
ACQ	Acquisti
PRO	Produzione

4 RESPONSABILITÀ

E' responsabilità di PRO l'attuazione ed il rispetto della presente istruzione operativa.

5 CONTENUTO PROCEDURALE

Successivamente alla messa in riserva R13 delle cisternette (rifiuti di imballaggi non pericolosi), gli operatori di PRO incaricati, effettuano una verifica visiva tenendo conto di quanto emerso dalla fase di accettazione e caratterizzazione del rifiuto, ovvero il contenuto originario della cisternetta. La verifica è finalizzata a determinare l' idoneità o meno della successiva procedura di lavaggio, a sua volta indirizzata alla rigenerazione delle cisternette stesse con destino finale al commercio. Le cisternette infatti possono essere giudicate NON rigenerabili tramite lavaggio poiché molto sporche e le cui condizioni non si ritengono sufficienti a decretare conveniente il lavaggio e quindi la vendita).

Se la cisternetta in ingresso NON pericolosa contiene una percentuale di residuo NON pericoloso e solubile in acqua, inferiore alla quantità massima consentita ed autorizzata, essa è definita idonea al lavaggio e viene quindi eseguita l' aspirazione del residuo mediante aspiratore apposito prima di avviarla al lavaggio.

Se le cisternette NON pericolose sono giudicate NON idonee al lavaggio (potrebbero presentare residui solidi non lavabili o residuo eccessivo), sono avviate al ciclo di sgabbiamento.

Le fasi di lavaggio oppure di selezione-cernita/sgabbiamento/recupero delle cisternette, vengono descritte nelle procedure apposite (PO-04, PO-06, PO-09).

6 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Doc Interni

Manuale,

PO-01, PO-04, PO-06, PO-09

M-12

Rapporti di analisi

Doc esterni

SDS, S.I.,

7 REGISTRAZIONI

Le registrazioni previste dalla presente procedura sono effettuate in formato elettronico o cartaceo.

8 ARCHIVIAZIONE

Tutti i documenti previsti devono essere archiviati per un periodo pari ad almeno 10 anni.